

Allegato A alla Determinazione n. 91 del 22/12/2016

Avviso pubblico per l'assegnazione di materiale di prevenzione dei danni, arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, alle aziende ricadenti all'interno del Parco regionale della Vena del Gesso romagnola.

OBIETTIVI

Al fine di introdurre nelle aziende agricole ricadenti all'interno del territorio del Parco misure di prevenzione dei danni causati dalla fauna alle coltivazioni e dei danni causati al bestiame domestico (ovicaprini, bovidi, cervidi, equidi e suidi) dalla predazione da canidi, il Parco regionale della vena del Gesso Romagnola intende assegnare alle imprese agricole ricadenti nel proprio territorio specifiche attrezzature di prevenzione.

ATTREZZATURE OGGETTO DI ASSEGNAZIONE

- tipologia 1 - Recinzione metallica fissa (antilupo)
- tipologia 2 - Retine metalliche per alberi da frutto
- tipologia 3 - Recinzione elettrificata mobile (antilupo-capriolo)

I quantitativi, la descrizione e le caratteristiche tecniche delle attrezzature disponibili sono riportati nell'Allegato B alla Determinazione n. del

BENEFICIARI

Hanno titolo a richiedere le attrezzature per la prevenzione dei danni di cui al presente bando gli imprenditori agricoli e/o zootecnici (che allevano al pascolo specie domestiche o selvatiche di ovi-caprini, bovidi, equidi e suidi) con imprese attive nel territorio del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola e che rispettano i requisiti e le condizioni di seguito specificati:

- siano condotte da imprenditori agricoli (ai sensi dell'art. 2135 del C.C.) in forma singola o associata ed in possesso di partita IVA;
- siano iscritte alla Camera di Commercio e all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole (con posizione debitamente validata);
- siano in possesso, se del caso, delle autorizzazioni all'allevamento previste dalle norme vigenti;
- abbiano la legittima disponibilità dei terreni destinatari dei materiali di prevenzione nonché, in caso di affitto, l'assenso del proprietario;
- nel caso di richiesta di recinzioni fisse, dimostrino la legittima disponibilità del pascolo per un periodo non inferiore ai 5 anni successivi alla concessione delle attrezzature previsti dal presente bando;

- non abbiano già beneficiato, per le medesime colture e allevamenti, di interventi di prevenzione finanziati da provvedimenti comunitari.

- la superficie interessata dall'intervento di prevenzione deve ricadere per almeno 2/3 all'interno della "Zona B" e/o della "Zona C" del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola.

OBBLIGHI E VINCOLI

L'impresa beneficiaria, pena la revoca dell'assegnazione, dovrà:

- provvedere alla messa in opera del presidio di prevenzione entro i 90 giorni successivi alla notifica di assegnazione da parte dell'Ente (fatti salvi eventuali tempi per la richiesta e ottenimento delle autorizzazioni necessarie) e secondo le indicazioni fornite da personale tecnico dell'Ente;

- rispettare le prescrizioni e gli obblighi di cui al presente Avviso pubblico e le disposizioni normative in materia;

- rendersi disponibile a sopralluoghi, monitoraggi e controlli (nei cinque anni successivi alla concessione del contributo) da parte di personale autorizzato dall'Ente;

- comunicare all'Ente, entro 30 giorni dal suo verificarsi, ogni circostanza che determini modifiche alle condizioni dei presidi assegnati;

- mantenere in condizioni di efficienza e non distogliere dalla sua destinazione d'uso il presidio per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di assegnazione;

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande in carta semplice dovranno essere redatte sulla modulistica ufficiale (Allegato C alla determinazione n. del.....) e corredate di copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo dell'Ente - Via A. Moro n. 2 - 48025 Riolo Terme (RA) - **entro le ore 12,00 del giorno 15/01/2017**.

Ai fini del rispetto dei termini stabiliti:

- per le domande presentate a mano (in duplice copia) farà fede il timbro di protocollo dell'Ente (apposto anche sulla copia restituita all'interessato)
- per le domande spedite via PEC (all'indirizzo: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it) farà fede l'ora di arrivo alla casella di posta elettronica; N.B. si richiede di inviare queste domande anche via e-mail ordinaria a massimiliano.costa@regione.emilia-romagna.it

- per le domande inoltrate tramite servizio postale (mediante plico raccomandato con ricevuta di ritorno) farà fede la data di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disguidi postali o per colpa di terzi.

Come riportato nel fac-simile di domanda il richiedente dovrà fornire:

- planimetria catastale e relativa ortofoto con delimitazione delle aree interessate dall'intervento di prevenzione.

ONERI PER IL BENEFICIARIO

Le spese per la messa in opera e la manutenzione dei materiali di prevenzione assegnati (unitamente alle eventuali autorizzazioni necessarie) sono a carico del beneficiario.

In caso di mancato utilizzo dei materiali di prevenzione assegnati il beneficiario è obbligato a darne comunicazione all'Ente.

GRADUATORIA

L'Ente effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare l'ammissibilità delle domande. I materiali di prevenzione saranno assegnati alle aziende in possesso di tutti i requisiti richiesti e in via prioritaria a quelle che realizzano gli interventi in "zona B".

A parità di requisiti e nel caso in cui i materiali disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le richieste, l'assegnazione avverrà in base all'ordine di arrivo delle domande.

VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ente potrà effettuare in ogni momento verifiche e controlli circa il mantenimento dei requisiti e il rispetto degli obblighi e vincoli fissati con il presente avviso.

REVOCHE

In caso di mancato utilizzo l'Ente provvederà con atto formale alla revoca dell'assegnazione con conseguente obbligo di restituzione del materiale fornito.